









## 2. Obiettivi e campo di applicazione

L'obiettivo della nostra Politica è definire **principi e linee di azione chiare** per promuovere ambienti di lavoro sicuri, inclusivi e basati sul rispetto reciproco, funzionali a:

- prevenire ogni forma di violazione dei diritti umani, diretta o indiretta;
- garantire condizioni lavorative eque e trasparenti;
- valorizzare le persone, favorendone lo sviluppo e la partecipazione attiva;
- gestire con responsabilità gli impatti ambientali e sociali lungo la catena del valore.

Questa Politica è destinata a tutti i dipendenti e collaboratori di Arvedi AST, affinché integrino i principi e i valori espressi nel **Codice di Condotta Arvedi** in tutte le loro attività. È anche una guida verso la diffusione e condivisione della tutela dei diritti lungo l'intera catena del valore (fornitori e subfornitori) e nelle comunità in cui l'azienda opera. In sintesi, questo documento si applica:

- a tutte le Direzioni, Unità Operative, Aree, Reparti, Funzioni, Sedi e Siti;
- a tutti i dipendenti, collaboratori e dirigenti, che sono tenuti ad adottare comportamenti etici e responsabili;
- a tutti i fornitori, partner commerciali e appaltatori, per i quali il rispetto dei diritti umani è un requisito essenziale per i rapporti contrattuali con Arvedi AST.

Per integrare questa Politica nel modello di business aziendale, è implementato un **sistema strutturato di due diligence** che include strumenti di vigilanza e mitigazione dei rischi lungo l'intera catena del valore. Lo scopo è **individuare eventuali atti di violazione** per porvi rimedio (ove possibile) o mitigarli. Il sistema comprende una gestione trasparente delle segnalazioni critiche e di comportamenti non conformi, che garantisce riservatezza e protezione ai segnalanti.

Arvedi AST adotta un approccio strutturato di due diligence, che prevede l'identificazione, la prevenzione, la mitigazione e il monitoraggio dei potenziali impatti sui diritti umani e dei lavoratori, anche nelle relazioni con fornitori e partner.

Questo approccio si traduce in strumenti operativi, procedure, canali di ascolto e meccanismi di segnalazione accessibili e affidabili, con il coinvolgimento attivo delle persone e delle funzioni aziendali.

## 3. Quadro normativo di riferimento

Operando nel pieno rispetto delle normative e degli standard internazionali in materia di diritti umani e condizioni di lavoro, Arvedi AST pone le basi di questa Politica sopra un solido quadro normativo, che comprende:

### Normative e standard internazionali

**Dichiarazione universale dei diritti umani** (ONU, 1948) – Principi fondamentali di libertà, uguaglianza e dignità per ogni individuo.

**Convenzione ONU sui diritti del fanciullo** (1989) – Riconosce e tutela i diritti dei minori, inclusa la protezione dal lavoro minorile e dallo sfruttamento.

**Convenzione sull'eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne** (1979) – Impegna gli Stati e le organizzazioni a promuovere la parità di genere.

**Patto Internazionale sui diritti civili e politici (ONU, 1966)** – Definisce i diritti fondamentali di partecipazione politica e libertà individuale.

**Patto Internazionale sui diritti economici, sociali e culturali (ONU, 1966)** – Stabilisce diritti essenziali come il lavoro dignitoso, l'istruzione e la protezione sociale.

**Principi guida delle nazioni unite su imprese e diritti umani (UNGPs, 2011)** – Quadro di riferimento per la responsabilità delle imprese nel rispettare i diritti umani.

**Dichiarazione tripartita di principi sulle imprese multinazionali e la politica sociale (ILO, 1977, aggiornata 2017)** – Fornisce linee guida per il rispetto dei diritti dei lavoratori e delle relazioni industriali.

**Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) Standard per il lavoro dignitoso**, tra cui:

- Libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva (Convenzioni OIL n. 87 e n. 98)
- Abolizione del lavoro forzato (Convenzioni OIL n. 29 e n. 105)
- Eliminazione del lavoro minorile (Convenzioni OIL n. 138 e n. 182)
- Parità di retribuzione e non discriminazione (Convenzioni OIL n. 100 e n. 111)
- Partecipazione dei lavoratori alle decisioni aziendali (Convenzione OIL n. 135)

**Linee Guida dell'OCSE per le imprese multinazionali** – Raccomandazioni per una condotta responsabile in ambito sociale, ambientale ed economico.

**Dieci Principi UN Global Compact delle Nazioni Unite** – AST aderisce a questi principi, che promuovono il rispetto dei diritti umani, del lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

**Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (ONU, 2015)** – AST contribuisce al raggiungimento dei Sustainable Development Goals (SDGs), con particolare attenzione agli obiettivi relativi al lavoro dignitoso, all'uguaglianza e alla crescita sostenibile.

## Normative europee

**Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea (2000)** – Riconosce e tutela i diritti civili, politici, economici e sociali.

**Direttiva (UE) 2022/2464 sulla rendicontazione societaria di sostenibilità (CSRD)** – Sostituisce la precedente Direttiva NFRD e introduce obblighi più dettagliati per le imprese in materia di rendicontazione non finanziaria, inclusi gli impatti sui diritti umani.

**Direttiva (UE) 2024/957 sulla Due Diligence in materia di Sostenibilità delle Imprese (CSDDD)** – Stabilisce obblighi specifici per le aziende nell'identificare, prevenire e mitigare gli impatti negativi sui diritti umani e sull'ambiente lungo la catena di fornitura.

**Regolamento (UE) 2020/852 sulla Tassonomia UE** – Stabilisce criteri per gli investimenti sostenibili e introduce le Minime Salvaguardie, che includono il rispetto dei diritti umani.

## Normative nazionali (Italia)

**Costituzione Italiana** – Articoli 1, 2, 3 e 4 sui principi di uguaglianza, dignità e diritto al lavoro.

**Decreto Legislativo 231/2001** – Introduce la responsabilità amministrativa delle imprese per reati legati alla violazione dei diritti dei lavoratori e alla sicurezza sul lavoro.

**Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/2008)** – Normativa di riferimento per la tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.















